



Osservatorio

Estero

Universitario

Secondo Report Gennaio 2022

revisione 1

A. Cavuoto - G. Tommasi

torino@studenticontroilgreenpass.it

Cos'è l'osservatorio estero universitario

L'osservatorio estero a composizione universitaria, monitora territori europei ed extra UE e restituisce, mediante la presenza fisica di referenti in loco, la realtà fattuale in materia “Green Pass”. Quest'ultima, travolta dalla corsa al titolo più impattante, si trova distorta o semplicemente ignorata tanto a causa della deformazione provinciale, propria del mezzo stampa nazionale, quanto per un allarmante atteggiamento censorio che la comunicazione di massa sta tenendo in questi mesi. Le notizie riportate, camminano sulle gambe delle comunità nelle quali si verificano e avanzano fino a noi che doverosamente le riportiamo in questa rubrica, così che arrivino al potere giudiziario, al quale oggi come sempre chiediamo giustizia.

Metodologia acquisizione dati

I dati statistico-sanitari riportati prendono in esame i lassi temporali corrispondenti, tendenzialmente, con l'introduzione di nuove restrizioni, così da consentire un riscontro oggettivo sulla necessità ed efficacia dei provvedimenti restrittivi. I parametri analizzati sono: numero di casi, di decessi e di pazienti in terapia intensiva, quota di test positivi sul totale e stima dell'indice di trasmissione del virus (RT). La fonte dei dati è il sito web <https://ourworldindata.org/>. Gli indicatori non disponibili al momento dell'acquisizione non vengono riportati.

Nota per il report numero 2

Dal numero corrente viene introdotta un'ulteriore misura di riferimento, ovvero la severità della risposta governativa per ciascun paese. Si tratta di un indice composito basato su 9 indicatori di risposta tra cui chiusure di scuole, chiusure di posti di lavoro e divieti di viaggio, ridimensionato ad un valore da 0 a 100 dove il 100 corrisponde al massimo grado di rigore ottenuto.

Belgio



Il 29 dicembre il Consiglio di Stato ha sospeso la chiusura ordinata dal governo di parte del settore culturale, evidenziando come le nuove restrizioni riguardanti i teatri fossero “*non proporzionate*”. L’organo consultivo belga ha stabilito che le restrizioni entrate in vigore domenica 26 dicembre non fornivano motivi sufficienti per “*capire perché andare in luoghi di spettacolo del settore culturale fosse particolarmente pericoloso per la salute pubblica*”. Il Consiglio ha i poteri legali per ribaltare le decisioni del governo che ritiene “*illegittime*” e il suo verdetto è stato accolto con favore da molti politici belgi.

Dati Sanitari - Periodo 1 novembre 2021 - 3 gennaio 2022

Tipo rilevazione	Prima rilevazione	Ultima rilevazione	Variazione
Variazione nel numero di casi confermati	32.448	67.232	+107%
Variazione nel numero di decessi confermati	105	182	+73%
Quota di test positivi sul totale	9,80%	14,30%	+46%
Variazione nel numero pazienti in ICU	324	532	+64%
Stima dell'indice RT di trasmissione	1,47	0,76	-48%
Indicatore severità restrizioni (0-100)	45,83	48,15	+5%

Finlandia



A partire dallo scorso 30 dicembre e fino al 20 gennaio 2022, l'utilizzo del Green Pass finlandese è stato sospeso dal governo tramite decreto: ovunque siano applicate restrizioni regionali il certificato verde non è più considerato necessario.

Dati Sanitari - Periodo 1 novembre 2021 - 3 gennaio 2022

Tipo rilevazione	Prima rilevazione	Ultima rilevazione	Variazione
Variazione nel numero di casi confermati	4.103	29.900	+629%
Variazione nel numero di decessi confermati	20	57	+185%
Quota di test positivi sul totale	5,06	23,72%	+369%
Variazione nel numero pazienti in ICU	27	53	+96%
Stima dell'indice RT di trasmissione	1,20	1,16	-3%
Indicatore severità restrizioni (0-100)	25,93	34,72	+34%

Israele



Il lancio avvenuto a fine dicembre della somministrazione della quarta dose per over 60, personale sanitario e immunodepressi, sostenuto da un gruppo di esperti del ministero della salute e che sarebbe dovuto partire il 2 gennaio, è stato bloccato dalla mancata approvazione finale da parte del direttore generale del ministero della salute Ash. Contemporaneamente a questo blocco della campagna vaccinale è iniziato uno studio condotto in collaborazione con il ministero della salute israeliano, presso lo Sheba Medical Centre, finalizzato a valutare l'efficacia e i rischi dell'inoculazione di una possibile quarta dose dei farmaci anti Covid.

Dati Sanitari - Periodo 1 novembre 2021 - 3 gennaio 2022

Tipo rilevazione	Prima rilevazione	Ultima rilevazione	Variazione
Variazione nel numero di casi confermati	4.178	30.154	+622%
Variazione nel numero di decessi confermati	41	2	-95%
Quota di test positivi sul totale	0,75%	2,10%	+180%
Stima dell'indice RT di trasmissione	0,93	1,62	+74%
Indicatore severità restrizioni (0-100)	56,48	56,48	+0%

Nigeria



La Nigeria ha dovuto distruggere più di un milione di dosi di vaccini AstraZeneca, donate dai paesi occidentali, perché scadute: le autorità sanitarie hanno affermato che i lotti ricevuti avevano una durata di conservazione che lasciava solo pochi giorni per la somministrazione, impedendo così la possibilità di una loro rapida e capillare distribuzione nel Paese. Il ministro della salute della Nigeria ha affermato che il Paese non accetterà più vaccini con una breve durata di conservazione.

Dati Sanitari - Periodo 1 novembre 2021 - 3 gennaio 2022

Tipo rilevazione	Prima rilevazione	Ultima rilevazione	Variazione
Variazione nel numero di casi confermati	4	32	+58%
Variazione nel numero di decessi confermati per milione di persone	0,06	0,05	-22%
Quota di test positivi sul totale	2,05%	19,66%	+859%
Stima dell'indice RT di trasmissione	0,83	1,73	+108%
Indicatore severità restrizioni (0-100)	38,89	30,56	-21%

Olanda



Il 2 gennaio 2022 ad Amsterdam, malgrado i divieti comunali, in piazza Museumplein, si è svolta una manifestazione a cui hanno aderito circa 10.000 persone protestanti contro il lockdown stabilito dal governo olandese per contrastare la diffusione del Covid-19. La repressione nei confronti della cittadinanza è stata particolarmente violenta e ha visto cariche da parte della polizia in tenuta antisommossa, la quale ha sguinzagliato contro i manifestanti cani che hanno attaccato direttamente alcuni attivisti. Diversi veterani dell'esercito olandese hanno fatto da scudo umano ai dimostranti contro il governo, creando un argine tra la polizia schierata e la folla contestatrice.

Dati Sanitari - periodo 1 novembre 2021 - 3 gennaio 2022

Tipo rilevazione	Prima rilevazione	Ultima rilevazione	Variazione
Variazione nel numero di casi confermati	51.905	101.310	+95%
Variazione nel numero di decessi confermati	103	241	+134%
Quota di test positivi sul totale	17,38%	26,09%	+50%
Variazione nel numero pazienti in ICU	236	462	+96%
Stima dell'indice RT di trasmissione	1,33	0,88	-34%
Indicatore severità restrizioni (0-100)	41,67	63,89	+53%

Romania



Dopo l'imponente manifestazione dello scorso 21 dicembre, che ha visto cittadini rumeni provenienti da ogni parte del Paese mobilitarsi in protesta sotto il Palazzo del Parlamento, a Bucarest, con l'ingresso di alcune frange di manifestanti all'interno del Palazzo, il Presidente Klaus Iohannis ha sospeso il disegno di legge che prevede l'obbligatorietà del certificato verde sul posto di lavoro. La Romania è uno dei paesi balcanici con il minor tasso di vaccinazione: su 19 milioni di abitanti, solo il 40% si è sottoposto a vaccinazione e ad oggi, mentre in tutta Europa i contagi sembrano risalire, in Romania il tasso di infezioni sta contrariamente diminuendo.

Dati Sanitari - Periodo 1 novembre 2021 - 3 gennaio 2022

Tipo rilevazione	Prima rilevazione	Ultima rilevazione	Variazione
Variazione nel numero di casi confermati	83.909	8.555	-90%
Variazione nel numero di decessi confermati	3.093	245	-92%
Quota di test positivi sul totale	17,24%	2,59%	-85%
Variazione nel numero pazienti in ICU	1.876	527	-72%
Stima dell'indice RT di trasmissione	0,80	0,83	+4%
Indicatore severità restrizioni (0-100)	57,41	52,78	-8%